

ALLEGATO C)

CONVENZIONE TRA IL **COMUNE DI FERRARA** E L'ASSOCIAZIONE _____ ATTUATIVA DEL **"PROGETTO PER IL COINVOLGIMENTO DEL SERVIZIO PUBBLICO DI VOLONTARIATO, FINALIZZATO AL PRESIDIO DI PLESSI SCOLASTICI LOCALIZZATI NEL COMUNE DI FERRARA"** (art. 8 della L.R.E.R. 4.12.03, n. 24).

Premesso che l'art. 8 della Legge Regionale 4 dicembre 2003, n. 24, recante "Disciplina della Polizia Amministrativa locale e promozione di un sistema integrato di sicurezza", prevede la possibilità di utilizzazione del volontariato "volta a realizzare una presenza attiva sul territorio, aggiuntiva e non sostitutiva rispetto a quella ordinariamente garantita dalla Polizia Locale, con il fine di promuovere l'educazione alla convivenza ed il rispetto della legalità, la mediazione dei conflitti, il dialogo tra le persone, l'integrazione e l'inclusione sociale";

Rilevato che la Giunta della Regione Emilia Romagna, con deliberazione n. 279 del 14 febbraio 2005, ha adottato le direttive in applicazione del suddetto art. 8, al fine di assicurare uniformi modalità operative e di impiego dei Volontari, i quali, in base alla stessa, "operano secondo uno spirito improntato ad una figura amica e rassicurante; mediante un'attenta capacità di ascolto della comunità presso la quale sono chiamati ad operare, i Volontari contribuiscono allo sviluppo:

- delle azioni di prevenzione;
- delle attività di educazione e sicurezza stradale;
- di una maggiore presenza e visibilità del Comune nello spazio pubblico urbano;
- delle attività di informazione rivolte ai cittadini;
- del collegamento tra i cittadini, le polizie locali e gli altri servizi locali;
- del senso civico della cittadinanza;
- di un maggior rispetto delle regole che le comunità si danno per assicurare a tutti una serena e civile convivenza".

Rilevato come ai Volontari, nella specie degli Assistenti Civici impegnati in attività di educazione stradale e di miglioramento della visibilità del Comune nello spazio pubblico urbano, in base alla disciplina regionale suddetta si riconoscono competenze differenti rispetto a quelle attribuite agli Osservatori Volontari previsti dalla legge 15 luglio 2009, n. 94, il cui impiego, invece, è finalizzato all'attività di segnalazione alle Forze di Polizia o alla Polizia Locale di fatti, eventi o situazioni potenzialmente idonei ad arrecare danno alla sicurezza urbana;

Allo scopo di garantire, nell'ambito del territorio comunale attività solidaristiche integrative e non sostitutive dei servizi pubblici come sotto elencati, si individua la seguente attività di volontariato degli Assistenti Civici, a titolo sperimentale:

- sorveglianza durante l'entrata degli scolari presso le scuole del Comune di Ferrara indicate e non presidiate dalla Polizia Municipale:
 - Primaria A. Costa, via Previati 31;
 - Primaria Bombonati, via Boschetto;
 - Primaria Tumiatei, via Grillenzoni;
 - Primaria San Martino, via Polina;
 - Scuola SMILING, Corso Porta Mare 117.

Vista la Deliberazione di Giunta Comunale n. _____ di approvazione del progetto di collaborazione tra l'Associazione _____ e il Comune di Ferrara, come disciplinato nello schema di convenzione;

Considerato che è stato espresso parere favorevole al progetto stesso da parte del Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica, per il tramite del Sig. Prefetto informato con protocollo generale del Comune al n. _____;

Ciò premesso, l'anno addì del mese di in presso con la presente scrittura privata, da valere come legge, tra

• il Comune di Ferrara (CF. 00297110389), rappresentato dal Dott. Mauro Vecchi, nato il a in qualità di Direttore dei Servizi Educativi Scolastici e per le Famiglie, che sottoscrive il presente atto, giusta la sopra citata Deliberazione della Giunta Comunale;

e

• l'Associazione di Volontariato....., (CF.....) avente sede legale in via iscritta nel Registro Regionale del volontariato con decreto n. del prot....., nella persona del Sig. nato a il..... e residente a in via che agisce in qualità di Legale Rappresentante dell'Associazione di Volontariato, di seguito denominata Associazione, si conviene quanto segue:

ART. 1 - PREMESSA E SOGGETTI

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente accordo, di seguito definito Convenzione, che costituisce anche il regolamento per l'esecuzione del servizio svolto dai Volontari che operano sul territorio comunale, appartenenti all'Associazione _____, iscritta nel registro regionale del volontariato con decreto del Presidente della Giunta Regionale, n. ____ del _____. Soggetti della presente convenzione sono il Comune di Ferrara, e l'Associazione _____.

ART. 2 – OGGETTO

Oggetto della presente Convenzione è la realizzazione di una presenza attiva di Assistenti Civici Volontari sul territorio comunale, intesa come prestazione di un servizio pubblico volontario, aggiuntivo e non sostitutivo rispetto a quello ordinariamente svolto dal Corpo Polizia Municipale Terre Estensi, con il fine di collaborare allo sviluppo delle azioni di prevenzione riguardanti l'attività di educazione e di sicurezza stradale e il miglioramento della visibilità del Comune nello spazio pubblico urbano.

Nell'ambito del territorio comunale, questo progetto di svolgimento delle attività aventi carattere integrativo e complementare dei servizi pubblici e in particolare di quelli del Corpo Polizia Municipale Terre Estensi, prevede che il personale volontariato si dedichi alla sorveglianza presso i plessi scolastici del Comune di Ferrara, durante gli orari di entrata degli alunni, al fine di prestare loro l'assistenza nell'attraversamento delle strade.

Con specifico provvedimento del Direttore dei Servizi Educativi Scolastici e per le Famiglie sono individuati i plessi scolastici presso i quali viene assicurata, da parte dei Volontari, la sorveglianza di cui al secondo comma.

Lo spirito della presenza del volontario è improntato, come enunciano le norme regionali di riferimento, ad una "figura amica e rassicurante, che presta un'attenta capacità di ascolto della comunità presso la quale è chiamata ad operare".

ART. 3 - MODALITA' OPERATIVE

Le unità operative sono costituite da Assistenti Civici Volontari, organizzati secondo turni ed orari determinati, che l'Associazione concorda con ciascun Dirigente Scolastico del plesso presidiato, al fine di assicurare la sorveglianza durante l'entrata degli alunni presso le scuole. L'Associazione garantisce altresì la presenza dei volontari fra coloro che sono stati formati ai sensi dell'art. 5.

Le unità volontarie operano soltanto durante gli orari nei quali è in servizio il personale del Corpo Polizia Municipale Terre Estensi, mantenendosi in stretto collegamento telefonico con la sua Centrale Radio Operativa. Osservano le disposizioni operative loro impartite dalla Polizia Municipale in ordine agli orari ed i luoghi di esecuzione dei servizi ed in conformità alle risultanze del registro descritto all'art. 4.; essi segnalano tempestivamente ogni fatto degno di nota inerente alla loro attività.

Nell'esecuzione del servizio di sorveglianza innanzi alle scuole, i Volontari devono assicurarsi, a norma degli articoli 190 e 191 del Codice della Strada, che:

- gli alunni, per attraversare la carreggiata, si servano dell'attraversamento pedonale e, se questo manca o dista più di cento metri dall'ingresso al plesso scolastico, attraversino la carreggiata solo in senso perpendicolare;

- gli alunni non sostino o indugino sulla carreggiata, salvo i casi di necessità, né effettuino l'attraversamento stradale passando anteriormente agli autobus in sosta alle fermate.
- i conducenti si fermino quando gli studenti transitano sugli attraversamenti pedonali e diano la precedenza, rallentando e all'occorrenza fermandosi, agli alunni che si accingono ad attraversare sui medesimi attraversamenti pedonali.

I Volontari non possono intimare l'alt agli utenti della strada. Devono, invece, inibire agli alunni di immettersi nella carreggiata, finché l'attraversamento di essa non possa avvenire in piena sicurezza.

In capo ai Volontari è escluso qualsiasi potere repressivo, di accertamento delle violazioni e di accertamento dell'identità personale.

ART. 4 - INDIVIDUAZIONE DEI VOLONTARI – REGISTRO NOMINATIVO

L'Associazione propone alla Direzione dei Servizi Educativi Scolastici e per le Famiglie i nominativi dei Volontari disponibili al servizio ed aventi i requisiti sotto indicati i quali, a cura di questa, sono inseriti in uno specifico registro, anche informatico, da conservarsi nella sua sede e da inviare settimanalmente in copia alla Direzione dei Servizi Educativi Scolastici e per le Famiglie e al Comando della Polizia Municipale.

L'Associazione mantiene aggiornato il registro nominativo dei Volontari, da cui sia desumibile per ciascuno di essi e in ogni momento, il rispetto delle condizioni indicate nell'art. 8 comma 2° lettera b), c) e d) della legge n. 24/2003. Il registro, quale strumento di verifica delle attività di ciascun Volontario, deve costantemente consentire di desumerne l'attività svolta, le relative individuazioni orarie ed aree territoriali; esso ha pure lo scopo di gestire le segnalazioni provenienti dall'Assistente Civico Volontario, delle quali è dato riscontro al segnalante.

I Volontari inseriti nel registro non devono aver subito condanna a pena detentiva per delitto non colposo, non devono essere stati sottoposti a misure di prevenzione, non devono essere stati espulsi dalle Forze Armate o dalle Forze di Polizia, ovvero destituiti o licenziati per giusta causa o giustificato motivo, da pubblici uffici.

L'Amministrazione può disporre in ogni momento la sospensione o la cancellazione del volontario dal registro.

ART. 5 – FORMAZIONE

I Volontari dell'Associazione aderenti al progetto devono frequentare e superare con profitto un corso di formazione della durata di ore 4, condotto dal Comando di Polizia Municipale che ne attesterà gli esiti comunicandoli al Direttore dei Servizi Educativi Scolastici e per le Famiglie.

ART. 6 - ADEMPIMENTI RECIPROCI

L'Associazione s'impegna affinché le attività elencate nei precedenti articolo, siano rese con continuità – garantendo, quindi ed in ogni caso, la sostituzione degli operatori assegnati ed assenti per qualsiasi motivo - per i periodi preventivamente concordati, secondo le modalità specificate al precedente articolo ed utilizzando solo le persone formate ai sensi dell'art.5.

L'Associazione s'impegna, altresì, a comunicare immediatamente all'Amministrazione, tramite i responsabili dei servizi, le eventuali interruzioni dell'attività e la sostituzione degli operatori con altri formati.

L'Amministrazione è tenuta a comunicare immediatamente al responsabile dell'Associazione ogni evento che possa incidere sull'attuazione della presente convenzione e sulla sua validità.

L'Amministrazione potrà ridimensionare o cessare le singole attività approvate in relazione alla riorganizzazione delle attività stesse, previa comunicazione all'Associazione.

L'Associazione provvede a nominare almeno un coordinatore che dovrà svolgere funzioni di organizzazione degli operatori, programmare le assegnazioni dei volontari, preoccuparsi della sostituzione degli assenti e fungere da referente con il Corpo di Polizia Municipale e l'Istituzione scolastica.

ART. 7 VERIFICHE

I responsabili dell'Associazione dovranno verificare che le attività siano svolte con modalità concordate e nel rispetto delle normative.

ART. 8 - COPERTURA ASICURATIVA

I Volontari devono essere coperti da assicurazione contro gli infortuni e le malattie connesse allo svolgimento delle attività stabilite in questa Convenzione, ai sensi dell'art. 18 comma 5° del D.lgs. n. 117/2017. Il Comune provvede a tale copertura grazie al contratto n. _____ con la compagnia _____ stipulato il _____.

ART. 9 - SEGNI DISTINTIVI

I Volontari, che abbiano superato con profitto la formazione di cui all'articolo 5, dovranno portare durante l'attività di servizio pubblico volontario:

- un apposito tesserino di riconoscimento personale, con i dati identificativi ed una fotografia formato tessera;
- un giubbotto ad alta visibilità retroriflettente.
- una paletta per segnalazioni, a fondo rosso, senza iscrizioni.

Tali oggetti, aventi le caratteristiche indicate dall'Amministrazione comunale, dovranno essere fornite dall'Associazione.

Sul giubbotto retroriflettente sarà stampata la scritta "COORDINAMENTO Nonni vigili" Associazione _____"; in alternativa, il giubbotto retroriflettente sarà privo di questa dicitura, che però dovrà essere stampata su una fascia identificativa da indossare al braccio.

Agli Assistenti Civici in servizio è fatto obbligo di utilizzare gli oggetti di cui al precedente comma, quali dispositivi per la sicurezza individuale del Volontario e degli alunni, nonché quali segni dimostrativi del servizio svolto. Il tesserino di riconoscimento personale deve essere applicato all'altezza del petto, in modo ben visibile. E' proibito l'uso di detto abbigliamento al di fuori dell'orario comandato.

ART. 10 - PARTE ECONOMICA

L'attività del volontariato non è retribuita in alcun modo. All'Associazione possono essere soltanto rimborsate le spese effettivamente sostenute per l'attività prestata sollevando quest'Amministrazione da tutte le responsabilità e sopravvenienti.

L'Amministrazione si impegna a rimborsare all'Associazione le spese da quest'ultima sostenute per l'attività svolta, che si identificano in:

1) Rimborso spese ai volontari, quali:

- Spese per i mezzi di trasporto dei soci volontari per accedere ai servizi;
- Cura della persona e vestiario sempre consono al servizio pubblico da prestare;
- Piccole consumazioni per ristoro e spese telefoniche attinenti al servizio;
- Altre tipologie di spese.

2) Oneri assicurativi e spese organizzative, d'ufficio e generali, quali:

- a) copertura assicurativa dei soci volontari in attività;
- b) spese per il preventivo addestramento ai volontari, spese telefoniche, fax, postali, canoni vari, cancelleria, ecc....

Le spese sopra indicate saranno rimborsate su presentazione di apposita dichiarazione, firmata dal Presidente dell'Associazione, da presentare all'Amministrazione con cadenza mensile, che l'Amministrazione rimborserà all'Associazione entro 30 giorni dalla loro presentazione, previa le opportune verifiche.

La documentazione relativa alle spese in questione, che è a disposizione del Comune per eventuali controlli e verifiche, viene raccolta e conservata a cura dell'Associazione.

L'Istituzione s'impegna a rimborsare all'Associazione, oltre alle spese di cui al comma precedente, anche quelle relative all'attivazione di ulteriori servizi, strettamente necessari e definiti nei programmi concordati, previa presentazione d'apposita documentazione giustificativa.

ART. 11 – DURATA

La Convenzione decorre dalla data della relativa sottoscrizione e avrà la durata sperimentale dal _____ al termine dell'anno scolastico 2017/2018

Ciascun contraente può risolvere la Convenzione in ogni momento, previa diffida di mesi due, a causa di provata inadempienza degli impegni rispettivamente previsti in questo atto per ciascuna

delle Parti, senza oneri a proprio carico se non quelli derivanti dalla liquidazione delle spese sostenute fino al ricevimento della diffida.

ART. 12 - VALUTAZIONE

Durante l'ultimo bimestre di attuazione della Convenzione, previa riunione fra le parti contraenti, verrà stilato un documento finale di sintesi e di valutazione del servizio prestato dai Volontari dell'Associazione _____, con particolare attenzione ai seguenti indicatori:

- efficienza del servizio, delle azioni di prevenzione riguardanti l'attività di educazione e di sicurezza stradale, di miglioramento della visibilità del Comune nello spazio pubblico urbano;
- fatti di specifico interesse accaduti ai Volontari in servizio;
- gradimento della popolazione e delle istituzioni, con riferimento alle possibilità di interazione tra cittadini, Volontari e Amministrazione.

ART. 13 -FORO COMPETENTE

Per qualsiasi controversia è competente il Foro di Ferrara.

La presente convenzione è esente dall'imposta di bollo e di registro. Le spese che dovessero derivare dalla presente convenzione saranno a carico dell'Associazione.

Il presente atto, previa lettura e conferma, viene sottoscritto in duplice originale dalle Parti nei modi e nelle forme di legge in segno di piena accettazione.

Ferrara, _____

Per il Comune di Ferrara,
il Direttore dei Servizi Educativi Scolastici e per le Famiglie
Dr. Mauro Vecchi

Per l'Associazione di Volontariato _____
il Presidente _____